

"Asia sta meglio, presto il ritorno a Siracusa"

“Un quadro clinico in costante e sensibile miglioramento. Asia sta meglio ed è stata trasferita dal reparto di Rianimazione, dove è rimasta per una settimana in regime di terapia intensiva, a quello di Ortopedia”. Soddisfatto il direttore sanitario dell’ospedale “Cannizzaro” di Catania, Salvatore Giuffrida. La tredicenne siracusana è ricoverata nella struttura sanitaria catanese dal 10 giugno, quando è rimasta coinvolta in un grave incidente stradale in viale Scala Greca. “Non è in pericolo di vita- garantisce Giuffrida – Superata la fase del coma farmacologico, adesso è sveglia e anche dal punto di vista emotivo sembra che affronti bene il momento, anche grazie all’impegno del nostro personale, che ha nei suoi confronti un approccio che definirei familiare. Questo rappresenta certamente un valore aggiunto perché l’aspetto terapeutico deve necessariamente essere associato ad un altrettanto valido aspetto umano”. Le condizioni di Asia sono costantemente monitorate dal direttore del reparto di Ortopedia, Gianfranco Longo. “Non è possibile avanzare ipotesi circa i tempi necessari perché la ragazza possa essere dimessa- prosegue il direttore sanitario- Dipende da quanto veloce sarà il recupero ma gli elementi che raccogliamo ora dopo ora sono certamente rassicuranti”. La tredicenne è stata sottoposta, nei giorni scorsi, a due interventi per la stabilizzazione delle fratture riportate al bacino. “Ha anche riportato un trauma cranico- spiega ancora Giuffrida- ma fortunatamente lieve”.

Servizio Idrico. Salta l'ennesimo tavolo e Siracusa rompe gli indugi: "In due settimane pronto l'avviso pubblico"

Si è tornato ancora a parlare di servizio idrico nel primo pomeriggio. Ma il nuovo incontro tra Consorzio Ato, sindaci e sindacati è presto saltato. Doveva essere la prosecuzione della riunione di ieri, chiusa in tarda serata con un nulla di fatto. Ma oramai un accordo è impossibile. Si va verso l'inevitabile licenziamento dei dipendenti Sai 8. Subito dopo, il prefetto Gradone precetterà i lavoratori necessari per una gestione minima ordinaria al minimo salariale. Questo mentre domani tre comuni (Noto, Lentini e Floridia) passeranno alla gestione diretta.

Anche Siracusa ha deciso di rompere gli indugi e accelera. Visto che un accordo collettivo non si trova, entro due settimane verrà diramato l'avviso pubblico attraverso cui procedere all'affido del servizio a una società esterna per la gestione non solo nel capoluogo ma anche ad Augusta e Solarino. Saranno garantiti tutti gli 80 dipendenti oggi Sai 8 ma in precedenza Sogear.

Siracusa. L'esercito dei

3.226, al via gli esami di maturità

In provincia di Siracusa sono 3.226 gli studenti che hanno cominciato questa mattina gli esami di maturità. A questo numero vanno poi aggiunti i 412 studenti delle scuole paritarie. Come i loro colleghi del resto d'Italia, prima prova scritta: quella di italiano. Nelle 142 commissioni d'esame tutto è filato liscio con l'apertura delle buste e il via agli elaborati proposti dai ragazzi.

Quasimodo è stato scelto per una delle tracce. Come racconta l'Ansa, erano 12 anni che Salvatore Quasimodo non usciva alla maturità. Agli studenti è stata data la poesia "Ride la gazza, nera sugli aranci" dalla raccolta "Ed è subito sera".

Violenza e non violenza nel '900, Tecnologie pervasive e nuove responsabilità, tra le altre tracce proposte ai maturandi 2014. Il tema storico propone questa riflessione "Europa nel 1914 e nel 2014: quali le differenze". Per il saggio breve in ambito artistico letterario il titolo è "Il dono" mentre per il saggio breve in ambito scientifico si suggerisce di riflettere su "la pervasività delle tecnologie". Renzo Piano e 'il rammendo delle periferie' è la traccia proposta ai maturandi per il tema di ordine generale.

Domani seconda prova scritta con il greco al Classico e matematica allo Scientifico.

Siracusa. Asili nido,

"graduatorie trasparenti e psicologi per i bimbi in difficoltà"

“Un regolamento superato, che risale al 1980 e che è urgente modificare, vista l’annunciata pubblicazione del bando pubblico per l’affidamento del servizio”. Parte da questo presupposto la presidente della commissione consiliare Statuto e Regolamenti del Comune di Siracusa, Stefania Salvo. L’argomento è stato affrontato nel corso dell’ultima seduta dell’organismo consiliare. “Si avverte la necessità – spiega la consigliera comunale- di rendere le regole certi e trasparenti, sia in termini di gestione, sia in termini di fruizione del servizio da parte delle famiglie siracusane”. Dopo avere ascoltato l’assessore alle Politiche sociali, Liddo Schiavo, la commissione ha approvato un documento con il quale si chiede “in considerazione della prossima pubblicazione del bando pubblico per l’assegnazione della gestione degli asili nido, che gli uffici competenti si attivino per apportare al vigente regolamento degli asili nido le modifiche necessarie per adeguarlo alle vigenti norme di legge in materia ed alle mutate condizioni ed esigenze sociali, e quindi a redigere un nuovo regolamento sugli asili nido”. Gli aspetti che la commissione chiede che si affrontino con urgenza sono soprattutto quelli che riguardano la composizione delle graduatorie, “dando certamente preferenza alla territorialità, alle famiglie con la madre lavoratrice, ai nuclei familiari con più di un minore, ed il rispetto delle stesse attraverso la nomina di un funzionario responsabile, l’inserimento nel comitato di gestione di un consigliere comunale che si faccia garante del rispetto delle regole decise dallo stesso consiglio comunale”. La richiesta è anche quella di trovare “una modalità per limitare l’aumento delle rette, la cui determinazione è di esclusiva competenza della giunta, che

negli ultimi cinque anni si sono quasi raddoppiate". Stefania Salvo aggiunge a tutto questo la sollecitazione al Comune di "prendere atto, nei propri atti amministrativi di una emergenza sociale preoccupante che, negli ormai giornalieri episodi di femminicidio e di qualsiasi tipo di violenza nei confronti delle donne, vede direttamente o indirettamente coinvolti i bambini che purtroppo subiscono in famiglia traumi che possono divenire irreversibili. Anche negli asili nido comunali deve intervenire personale specializzato idoneo - specifica Salvo - a riscontrare nei bambini anomalie comportamentali che possano denotare ipotesi di violenza subiti all'interno delle famiglie e devono essere adottate tutte le precauzioni necessarie a scongiurare episodi di pedofilia" .

Siracusa. Arpa da potenziare, garanzie dall'assessorato all'Ambiente

"Rilanciare l'Arpa Sicilia, qualificando sempre più le professionalità : chimici, ingegneri, biologi e tecnici dell'ambiente". E' l'obiettivo emerso ieri nel corso dell'incontro organizzato dalla Fp Cisl nella sala "Carmelo Burgio" di via Bufardecì con l'assessore regionale al Territorio e Ambiente, Mariarita Sgarlata e i lavoratori della struttura. L'iniziativa è inserita nell'ambito di una serie di incontri volti a sensibilizzare l'assessorato e la politica siciliana sulle criticità dell'Agenzia per la protezione dell'Ambiente. L'Arpa (ex Lip) dovrà avere, a regime, un organico di circa 100 unità a fronte degli attuali 50 dipendenti e dovrà guidare il cammino verso il rafforzamento

dei controlli e dei monitoraggi ambientali, secondo gli indirizzi forniti dall'Unione Europea. L'approfondimento è stato anche l'occasione per sottolineare i "disagi provocati da una finanziaria regionale non attenta alle questioni ambientali" e il paradosso dell'inserimento dell'Arpa nella Tabella G della Finanziaria regionale, alla stregua delle associazioni teatrali o musicali. I lavori sono stati coordinati da Paolo Montera (Segretario Cisl dipendenti regionali), mentre Daniele Passanisi, (Segretario Generale Cisl Fp Ragusa e Siracusa), ha posto l'attenzione sulla necessità e l'importanza dei monitoraggi ambientali.

Giuseppe Burgio – Segretario Aziendale Arpa Sicilia Struttura di Siracusa, ha evidenziato che nell'area a rischio di Siracusa, "le tematiche che richiedono più interventi ed una presenza costante sul territorio da parte delle strutture di controllo ambientale sono la caratterizzazione e bonifica delle aree interne ed esterne agli stabilimenti e particolare attenzione alla verifica della qualità dell'aria nei comuni limitrofi al polo industriale". Numerose le criticità da superare, tanto che il direttore della sede provinciale di Arpa, Gaetano Valastro ha auspicato "una più consapevole partecipazione e attenzione della politica ai temi ambientali e quindi di rafforzamento della Struttura in termini di risorse, strumentazione e personale". Auspicio condiviso da Mariarita Sgarlata, che ha fornito rassicurazioni in merito all'attenzione che l'assessorato regionale all'Ambiente intende riservare alla struttura,

Siracusa. "La Regione taglia

15 milioni all'Arpa, Crocetta si dimetta", duro affondo di Green Italia

“La Sicilia è la seconda regione italiana per reati ambientali, ma Crocetta taglia 15 milioni di euro all'Arpa Sicilia, annullandone l'azione”. Dura la posizione che il comitato regionale di Green Italia assume nei confronti del presidente della Regione, che farebbe esattamente “l'opposto di quanto dovrebbe. Anziché rilanciare e potenziare il monitoraggio, la prevenzione e il controllo per recuperare in termini di risanamento ambientale e qualità della vita- scrivono in una nota Simona Sanfilippo, Vincenzo Ciffo, Mila Caldarella, Sebastiano Butera- il governatore decurta i fondi dell'unico ente pubblico competente in tema di controlli antinquinamento in Sicilia”. “Green Italia” parla di un “governo incapace di svolgere un ruolo propulsivo e risolutivo dei tanti problemi che assillano l'isola”. Considerazioni a cui i rappresentanti della forza politica che fa capo all'ex parlamentare, Fabio Granata fa seguire un chiaro invito rivolto a Crocetta: “Ne prenda atto e si dimetta”. Proprio ieri, durante un incontro a Siracusa, l'assessore regionale all'Ambiente, Mariarita Sgarlata ha garantito ai sindacati e ai dipendenti dell'agenzia per l'ambiente la massima attenzione da parte della Regione ([leggi qui](#))

Siracusa. Ricollocazione dei

Lavoratori ex Cooperativa Portabagagli, c'è l'impegno della Regione

Pare prossima a soluzione la vertenza dei lavoratori ex Ferrotel ed ex Cooperativa Portabagagli stazione di Siracusa. La quinta commissione legislativa dell'Ars ha approvato oggi la risoluzione n. 21 con cui si impegna il governo regionale, nell'ambito delle procedure finalizzate alla sottoscrizione dell'accordo di programma e del contratto di servizio del trasporto ferroviario regionale, a prevedere la ricollocazione dei lavoratori in questione. Soddisfatti i deputati regionali siracusani Edy Bandiera e Pippo che parlano di "un atto importante che va incontro alle legittime istanze di ex lavoratori che incolpevolmente erano rimasti tagliati fuori dal ciclo lavorativo".

Siracusa. Arresto sul set di Romanzo Siciliano: tra i curiosi c'era un evaso

Pochi giorni fa era stato arrestato per lo spaccio di quattro grammi di cocaina. Per lui erano stati disposti i domiciliari. Ma la curiosità è risultata più forte della misura cautelare e così Gianpaolo Mazzeo è uscito dalla sua abitazione perchè voleva seguire da vicino le riprese di "Romanzo Siciliano", nei pressi del castello Maniace. Ma tra un ciak e l'altro ha incontrato i carabinieri, quelli veri. Che lo hanno arrestato per evasione riconoscendolo tra la piccola folla di curiosi

appostata per seguire le scene. Lui, invece, non li aveva riconosciuti, credendo che fossero delle semplici comparse. E' stato nuovamente accompagnato ai domiciliari. Se non vuole ritrovarsi in carcere, la prossima fiction sui carabinieri sarà meglio che la segua solo in tv.

Siracusa. Via del Collegio, sabato c'è l'Infiorata con i maestri infioratori di Sicilia

La prima Infiorata siracusana trasformerà via del Collegio in un tappeto di fiori nel cuore di Ortigia. Accadrà sabato, durante la notte più lunga dell'anno, quando i maestri infioratori di tutta la Sicilia si daranno appuntamento nel capoluogo aretuseo per dar vita a un esperimento nel segno dell'ambiente. Questo, infatti, il tema scelto per la manifestazione che comincerà venerdì con il disegno dei bozzetti lungo via del Collegio, sabato con il contorno dei disegni a cura degli artisti dell'associazione dei maestri infioratori siciliani e, sabato notte, la posa dei petali che daranno vita a 15 disegni suggestivi che potranno essere ammirati per l'intera domenica.

Un omaggio alla storia di Siracusa e alla sua natura ma, anche, un momento di riflessione sull'opportunità di rendere Ortigia davvero pedonale: in via del Collegio, infatti, non si potrà più posteggiare per rispettarne la bellezza architettonica a due passi da piazza Duomo.

Siracusa. Il reintegro dell'ex soprintendente Micali, Legambiente: "Non può avvenire. Ecco perchè"

Legambiente alza le barricate contro il possibile reintegro di Orazio Micali alla guida della Soprintendenza ai Beni Culturali di Siracusa. L'ordinanza del giudice del lavoro è chiara e rimette al suo posto Micali, rimosso ad ottobre 2013 con diversi mesi d'anticipo rispetto alla scadenza del mandato prevista nel marzo scorso. Il magistrato scrive di "irritualità" nella decisione dell'assessorato regionale ordinando, di fatto, il reintegro – seppur per pochi mesi – dell'ex soprintendente. Ma gli ambientalisti non ci stanno e si mobilitano per chiedere al presidente Crocetta di non sottovalutare eventuali profili di "incompatibilità ambientale" del funzionario.

Ma Micali avrebbe recentemente riportato una condanna in primo grado per reati commessi nell'esercizio della sua funzione: abuso d'ufficio e falso ideologico in atti pubblici. Legambiente chiede allora a Crocetta l'applicazione dell'art.3 del decreto legislativo 39 del 2013. Prevede che chi sia stato condannato anche con sentenza non passata in giudicato per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possa ricevere incarichi dirigenziali, interni e esterni nelle pubbliche amministrazioni. A Crocetta Legambiente chiede, quindi, di dare applicazione alla legge e farsi carico di una soluzione che, nel rispetto della sentenza del giudice del lavoro, salvaguardi sia i criteri di trasparenza e legalità che la continuità dell'opera intrapresa dall'attuale soprintendente.